

Traduzione esterna

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per lo sviluppo

2006/2035(INI)

31.5.2006

PARERE

della commissione per lo sviluppo

destinato alla commissione per il commercio internazionale

sulle relazioni economiche e commerciali tra l'UE e il Mercosur in vista della
negoziatura di un accordo di associazione interregionale
(2006/2035(INI))

Relatore per parere: Filip Andrzej Kaczmarek

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per il commercio internazionale, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore la separazione dei negoziati per l'accordo di associazione UE-Mercosur dai negoziati di Doha dell'Organizzazione mondiale del commercio, come sollecitato Parlamento nella sua proposta di raccomandazione del 1° marzo 2001¹ sul mandato negoziale per un accordo di associazione interregionale con il Mercosur e deciso dal presidente Barroso e dal presidente Lula a Davos nel gennaio del 2005;
2. è dell'avviso che, nell'ambito dell'attuale accordo di cooperazione, il dialogo politico è rafforzato tramite meccanismi più dettagliati e l'accento è posto sulla necessità di rispettare i diritti umani e il buon governo, ma insiste che è ancora necessario garantire che il capitolo sulla cooperazione sia efficace ai fini dell'eradicazione della povertà e coerente con gli altri strumenti UE per la politica di sviluppo in America latina; sottolinea la necessità di mantenere, nell'accordo finale, un equilibrio tra il commercio e lo sviluppo, evitando che i capitoli sul commercio siano in contraddizione con quelli sullo sviluppo;
3. rileva che mediante un accordo di associazione, i parlamenti sono coinvolti nel quadro istituzionale e chiede, di conseguenza, l'istituzione di un comitato parlamentare di associazione con gli eurodeputati e i deputati dei parlamenti del Mercosur;
4. sottolinea che, se sotto il profilo dello sviluppo il Mercosur ha conseguito un successo iniziale nel favorire la crescita interregionale, in altre aree di sviluppo si è dimostrato meno capace: le economie dei paesi Mercosur sono già relativamente aperte e liberalizzate, in linea con il "consenso di Washington" che hanno scrupolosamente rispettato; osserva che l'obiettivo del Mercosur era di accelerare lo sviluppo economico unitamente alla giustizia sociale e che si pensava che la liberalizzazione avrebbe generato una crescita economica favorita dalle esportazioni che a sua volta avrebbe contribuito alla riduzione della povertà, sebbene a tale riguardo siano riscontrabili alcune carenze;
5. sottolinea che il buon governo, i diritti umani e la democrazia costituiscono parti fondamentali della dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione sulla politica di sviluppo dell'Unione europea: Il consenso europeo², e che sono necessari ulteriori sforzi per ovviare al malgoverno nei servizi commerciali e pubblici (principalmente la corruzione e l'inefficienza); invita quindi l'UE ad ovviare al deficit istituzionale e giuridico;
6. sottolinea la necessità di garantire che la clausola standard relativa ai diritti dell'uomo costituisca parte dell'accordo;
7. accoglie con favore il riconoscimento della solidarietà globale come principio guida delle

¹ GU C 277 del 1.10.2001, pag. 21.

² GU C 46 del 24.2.2006, pag. 1.

varie politiche dell'UE e si compiace altresì del fatto che tale solidarietà ispirerà l'azione comunitaria in materia di aiuti umanitari e allo sviluppo; ritiene che, ponendo la solidarietà a un livello globale, si contribuirà a garantire la pace e la stabilità in tutto il mondo;

8. rileva che, nell'ambito dell'attuale accordo, la cooperazione dell'UE sostiene l'istituzionalizzazione del Mercosur e ritiene che ciò dovrebbe essere favorito e rafforzato;
9. giudica favorevolmente l'uso del dialogo politico in quanto strumento per la risoluzione delle controversie tra i membri del Mercosur;
10. rileva che la cooperazione UE dovrebbe rafforzare il suo sostegno allo sviluppo sociale dei membri del Mercosur (segnatamente tramite l'istruzione) e garantire in tal modo una riduzione delle disuguaglianze; i quattro paesi del Mercosur stanno migliorando in termini economici, ma il loro sviluppo sociale dovrebbe essere rafforzato, poiché ai risultati economici non ha fatto seguito una significativa riduzione delle disuguaglianze e la povertà rimane un problema da risolvere, visto che la distribuzione del reddito della regione permane tra le più inique al mondo e, inoltre, sono state tagliate le spese sociali e per l'istruzione;
11. ritiene che la cooperazione UE dovrebbe sostenere i piccoli produttori nonché le piccole e medie imprese in generale e incoraggia gli investimenti nelle piccole imprese; l'apertura di mercati europei recherà infatti vantaggi principalmente ai maggiori produttori, in grado di conformarsi alle norme sanitarie e fitosanitarie europee;
12. sottolinea la necessità che gli investimenti siano accompagnati da infrastrutture, la forza motrice dello sviluppo economico;
13. appoggia fermamente la tesi secondo cui gli strumenti economici e di cooperazione dovrebbero essere utilizzati anche per garantire la tutela dell'ambiente nei paesi del Mercosur, con particolare riguardo alla foresta amazzonica; sottolinea che anche lo sviluppo dell'agricoltura sostenibile nei paesi del Mercosur dovrebbe costituire un settore interessante per la cooperazione europea e che dovrebbero essere incoraggiati il commercio equo e l'agricoltura biologica, per esempio attraverso la negoziazione di una specifica tariffa comunitaria per il commercio equo e/o i prodotti biologici;
14. sottolinea che il turismo è l'industria più importante a livello mondiale e che costituisce una leva per la crescita economica; chiede alla Commissione di riservare la massima attenzione a progetti nei paesi del Mercosur volti allo sviluppo del turismo sostenibile che rechino vantaggi al maggiore numero possibile di persone;
15. ritiene che, oltre all'aspetto repressivo relativo alla lotta alla droga, l'accordo dovrebbe insistere sulla fornitura di aiuti agli agricoltori per aiutarli ad avviare nuove produzioni alternative;
16. si rende conto che, per quanto riguarda l'immigrazione illegale, non dovrebbero essere solamente previsti accordi di riammissione, ma che è altresì importante tener conto delle riflessioni attuali della comunità internazionale sul legame tra migrazione e sviluppo;

17. ritiene che, dopo che sarà entrato in vigore l'accordo, si dovrebbero promuovere altresì la cooperazione triangolare e biregionale, soprattutto con i Caraibi, nonché la politica per gli accordi sud-sud del Mercosur;
18. ricorda che il Parlamento ha sollecitato la creazione di un fondo di solidarietà biregionale sin dalla sua risoluzione su un partenariato globale e una strategia comune per le relazioni tra l'Unione europea e l'America latina del 15 novembre 2001¹ e che tale richiesta è stata reiterata più volte, da ultimo nella relazione su una cooperazione rafforzata fra l'Unione europea e l'America latina approvata dalla commissione per gli affari esteri il 13 marzo 2006²;
19. ritiene che tale fondo tra l'altro:
- sarebbe uno strumento utile per la cooperazione biregionale, che potrebbe essere vantaggioso anche per la relazione UE-Mercosur;
 - rappresenterebbe una trasposizione concreta dell'impegno dell'UE volto ad accrescere e amministrare meglio il suo aiuto alla cooperazione esterna e verrebbe concepito come strumento per la lotta alla povertà;
 - concentrerebbe la cooperazione comunitaria su questioni fondamentali quali la coesione sociale e l'integrazione regionale.

¹ GU C 140 E, del 13.6.2002, pag. 569.

² A6-0025/2006.

PROCEDURA

Titolo	Relazioni economiche e commerciali tra l'UE e il Mercosur in vista della negoziazione di un accordo di associazione interregionale
Riferimenti	2006/2035(INI)
Commissione competente per il merito	INTA
Parere espresso da Annuncio in Aula	DEVE 16.2.2006
Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula	
Relatore per parere Nomina	Filip Andrzej Kaczmarek 25.1.2006
Relatore per parere sostituito	
Esame in commissione	24.4.2006
Approvazione	30.5.2006
Esito della votazione finale	+: 18 -: 1 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Margrietus van den Berg, Danutė Budreikaitė, Michael Gahler, Hélène Goudin, Filip Andrzej Kaczmarek, Glenys Kinnock, Ģirts Valdis Kristovskis, Maria Martens, José Javier Pomés Ruiz, Horst Posdorf, Frithjof Schmidt, Mauro Zani
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Marie-Hélène Aubert, John Bowis, Manolis Mavrommatis, Zbigniew Zaleski
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Sajjad Karim, Francisco José Millán Mon, Ralf Walter
Osservazioni (disponibili in una sola lingua)	...